

Maria Santissima, e si faranno le Rogazioni di uso per tre giorni continui cioè dal p. v. sabbato 29 corr. sino al lunedì sera 4.º Maggio, e che nei tre giorni successivi della settimana stessa si farà altrettanto in ciascuna Parrocchia. Di più si leggerà in tutte le Messe l'orazione *Deus qui conteris bella* in luogo dell'altra già in corso *Deus refugium nostrum*, fino a tanto che piaccia a Dio ridonarci stabilmente la pace.

Noi confidiamo che il buon Popolo veneziano ci darà anche in questa occasione una nuova prova della sua tante volte dimostrata divozione verso la Santissima Vergine, concorrendo in buon numero a queste pie pratiche, e conservando sempre un contegno grave, tranquillo, morigerato, e cristiano, qual si conviene specialmente in un tempo di pubblica tribolazione. Nè possiam dubitare che il nostro venerabile Clero sì secolare che regolare, animato com'è dallo spirito della sua vocazione, vorrà precedere il Popolo, come fa sempre, coll'esempio di una soda, edificante pietà. Speriamo anche in Voi, o Vergini a Dio consacrate, che nel silenzio del chiostro, ove non giunge lo strepito delle mondane vicende, potrete con più di raccoglimento e fervore implorar su di noi le divine misericordie, delle quali abbiam tanto bisogno. Oltre a questi abbiamo ancora un altro conforto, il maggiore di tutti, ed è il pensare che alle nostre preghiere si uniscono anche quelle di PIO, il quale avendo già spediti a combatter per noi, come gli altri Principi italiani, i suoi prodi guerrieri, tien sollevate, qual altro Mosè, sulle vette del monte quelle mani, che attirano su tutto il mondo la pienezza delle celesti benedizioni, e di cui specialmente la nostra Italia ha già sentiti i benefici effetti. Chiniamoci profondamente anche noi, o Dilettissimi, sotto quelle gran mani, che ci benedicono anche in questo momento, e non avrem nulla a temere.

Venezia dalla Nostra Residenza Patriarcale il di 28 aprile 1848.

✠ J. CARD. MONICO PATRIARCA

D. GIO. BATT. GHEGA *Cancelliere Patr.*

NOI JACOPO MONICO

Cardinale Prete della Santa Romana Chiesa, del titolo dei SS. MM. Nereo ed Achilleo, per Divina misericordia Patriarca di Venezia, primate della Dalmazia, Metropolita delle Province Ven., Abbate commendatario perpetuo di S. Cipriano di Murano ecc. ecc. ecc.

Al venerabile Clero e dilettissimo Popolo della Città e Diocesi salute e benedizione.

Il Padre universal de' Fedeli, che non invano assunse il Nome di PIO, mosso profondamente a pietà di tanto sangue che scorre sul nostro suolo dalle vene di soldati cristiani, inviò un ragguardevole Personaggio all'Imperator d'Austria, per indurlo a lasciar quieta l'Italia, e a far